

**Raccolta fondi a favore della “Casa di Accoglienza Mgeni”
in ricordo di Silvia**

Due cose non mancavano mai al polso di Silvia: un braccialetto azzurro e da un po' di tempo un altro in cuoio con scritto “Mgeni”. Dopo l'esperienza in Sicilia “Con i tuoi occhi”, tutti i ragazzi che hanno “visto”, indossano questo braccialetto. In lingua Swahili “Mgeni” significa “Ospite” perché la parola “Straniero” non esiste. Per questo abbiamo voluto chiamare questa seconda casa “Mgeni”. Ospita otto persone arrivate in Italia con un solo sogno: la possibilità di un futuro! Hanno bisogno di integrazione, non di carità, di un lavoro onesto e non di sfruttamento. Vogliono provare ad avere una vita dignitosa lontano dal loro Paese e dai loro affetti.

Le offerte sosterranno il conto a cui attingiamo per pagare le spese della casa, i ragazzi stessi pagano una quota mensile anche se svolgono lavori stagionali o comunque a tempo determinato. Il loro “Non hanno niente” possiamo trasformarlo in “Diamo loro una possibilità!”

Grazie a Don “Ocio” e a tutti i volontari, al Maestro Giuseppe Cappotto, agli amici coristi, a tutti voi che siete qui.

Grazia, Riccardo, Simone

È possibile sostenere il progetto con il bonifico sul c/c intestato a Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Casa Mgeni IBAN IT25B0200810201000105293560

www.coralecittacuneo.org

info@coralecittacuneo.org

 **Società Corale Città di Cuneo**

multiwire.net

Stamperia Comunale

Società Corale Città di Cuneo
Comune di Cuneo

Coralità contemporanee dai Paesi Baltici

con musiche di Arne, Augustinas, Dubra, Ešenvalds, Grigorjeva,
Martinaitis, Miskinis, Pärt, Sejans, Sisask, Tormis, Uusberg, Vasks

**Coro della Società Corale
Città di Cuneo**

Entela Buraniqi, violino
Stefano Pellegrino, violoncello
Giuseppe Cappotto, direttore

Cuneo

Domenica 26 maggio 2019

Chiesa del Cuore Immacolato di Maria (g. c.)

Ore 21

 FONDAZIONE CRC

 Fondazione
CRT

 acp

 Città di Cuneo



Plainscapes

Ci sono Paesi che cantano da sempre.

È difficile da qui dove noi siamo, nel cuore del Mediterraneo, intercettare le loro voci. Difficile, ma non impossibile: il Mar Baltico è solo qualche corrente più in là.

Plainscapes è un progetto di studio che ci porta in Estonia, Lettonia e Lituania, mossi dal desiderio di indagare una cultura nella quale la musica e il canto corale hanno rappresentato un'arma infaticabile di rivendicazione politica e sociale.

Da quando, nel 1991, l'indipendenza di Estonia, Lettonia e Lituania dall'Unione Sovietica venne finalmente restaurata, gli anni che la precedettero vengono ricordati come "La Rivoluzione cantata": i Festival del Canto (le cui prime edizioni risalgono alla seconda metà del XIX secolo!), annoverati dal 2003 nel Patrimonio Immateriale dell'UNESCO, sono stati infatti l'emanazione più pura ed emblematica dello spirito e dell'identità di quei luoghi. Proprio da questi raduni, con decine di migliaia di coristi uniti in veri e propri "stadi della musica" a cantare perfettamente insieme sotto le più celebrate bacchette nazionali, sbocciarono le prime manifestazioni pacifiche di protesta negli anni '80, cantando nella propria lingua quando non era permesso farlo, celebrando i propri testi e la propria poesia mentre il megafono del regime sovietico imperversava in ogni dove.

E tutti i compositori, da allora, hanno dato vita ad un repertorio foltissimo per i cori e per le orchestre, per le voci sole, per tutti.

Quella che vi proponiamo in questo programma è una carrellata tra stili, influenze, personalità assai diverse: tutti compositori viventi, da noi assai poco conosciuti ma lassù osannati come le più grandi rock-star internazionali, perché da loro non c'è famiglia che non metta al centro delle proprie passioni il canto corale.

Programma

Vaclovas Augustinas (*1959) **Anoj Pusej Dunojelio** (2008)

Vytautas Miskinis (*1954) **Gloria** (1992)

Veljo Tormis (1930 – 2017) **Laulusild** (1981)

Urmas Sisask (*1960) **Benedictio** (1991)

Rihards Dubra (*1964) **Stetit angelus** (2009)

Peteris Vasks (*1946) **Plainscapes** (2002)



Ilze Arne (*1935) **Cantemus** (2007)

Arvo Pärt (*1935) **Tribute to Caesar** (1997)

Pärt Uusberg (1986) **Sicut cervus** (2013)

Galina Grigorjeva (*1962) **Sam yedin yesi Bessmertnyi** (1999)

Algirdas Martinaitis (*1950) **Alleluia** (1996)

Ēriks Ešvalds (*1977) **Only in sleep** (2015)

Reinis Sejans (*1984) **Vindo** (2009)
*arr. Andris Sejans (*1978)*